

Ansa.it - 24.4.2008

2008-04-24 14:21

#### DESAPARECIDOS: A ROMA CONFERMATI GLI ERGASTOLI A 4 MILITARI ARGENTINI

ROMA - La prima corte di Assise di Appello di Roma, presieduta da Antonio Capiello, ha confermato la condanna all'ergastolo per quattro ex ufficiali della Marina argentina accusati di omicidio volontario plurimo premeditato di tre cittadini di origine italiana, Angela Maria Aieta, Giovanni e Susanna Pecoraro, scomparsi nel Paese sudamericano nel periodo della dittatura militare.

Gli imputati a cui è stato confermato l'ergastolo sono Jorge Eduardo Acosta, Alfredo Ignacio Astiz, Jorge Raul Vildoza e Antonio Vanek. Per un altro imputato, Hector Antonio Febres, a sua volta condannato all'ergastolo in primo grado, la corte ha dichiarato il non luogo a procedere per morte del reo. Febres è deceduto nel dicembre dello scorso anno per avvelenamento da cianuro nella sua cella della Prefettura navale di Tigre (40 chilometri da Buenos Aires) dove era detenuto nell'ambito di un altro procedimento della magistratura argentina.

I quattro imputati nel processo italiano, tutti già detenuti in patria ad eccezione di Vildoza, il quale è latitante, appartenevano al 'Grupo de Tarà 3.3.2.' istituito presso la 'Escuela Superior de Mecanica de la Armada' (Esma). Nessuno di loro ha preso parte al dibattimento poiché hanno detto di non riconoscere la legittimità della nostra autorità a giudicarli. La sentenza di primo grado fu pronunciata il 14 marzo dello scorso anno.

Nella vicenda è coinvolto anche un altro ex ufficiale argentino, l'ammiraglio Emilio Edoardo Massera, ma la sua posizione è stata stralciata in quanto una consulenza medica deve stabilire se sia in grado, alla luce delle sue attuali condizioni di salute, di essere presente nel giudizio. In aula al momento della sentenza erano presenti due madri di Plaza de Mayo, Angela Boitano e Vera Vigevani visibilmente commosse alla lettura del dispositivo.